

FAQ risposte alle domande più frequenti

Cosa si intende per ponte o viadotto?

Secondo le linee guida definite con il Decreto ministeriale numero 204 del 1 luglio 2022, "per ponti e viadotti si intendono le costruzioni, aventi luce complessiva superiore ai **6.0 m**, che permettono di oltrepassare una depressione del terreno o un ostacolo, sia esso un corso o uno specchio d'acqua, altro canale o via di comunicazione o una discontinuità naturale o artificiale". (...) "Relativamente alle **opere con luce minore di 6.0 m**, sarà comunque cura del gestore dell'infrastruttura definire le modalità di sorveglianza e monitoraggio, anche in termini di cadenza temporale, in funzione delle specifiche peculiarità delle opere e delle caratteristiche territoriali."

Come si misura la luce complessiva di un ponte?

Nelle istruzioni operative ANSFISA (https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/normativa/2025-11/Istr.Operative_LG_Ponti_ANSFISA_rev_04_08_2025.pdf) sono riportate le metodologie di misura (istruzione operativa 3.2.2 a pag. 22 e istruzione operativa 4.5.1.1 a pag. 74).

È già stato effettuato il censimento di Livello "0" con il quale sono stati censiti dei ponti con luce complessiva non superiore ai 6.0 m, posso richiedere il contributo anche per questi ponti?

No, in quanto tali manufatti non ricadono nella definizione di ponte o viadotto sopra riportata.

Che cifra può ritenersi congrua per i servizi necessari alla determinazione della Classe di Attenzione complessiva (fino al Livello "2" compreso) di un ponte come previsto dalle Linee guida?

La determinazione della Classe di Attenzione complessiva (fino al Livello "2" compreso) per un ponte ammonta circa a € 1.000,00 per un ponte a singola campata e € 585,00 per ogni campata successiva (valori IVA esclusa).

Chi è il gestore dell'infrastruttura?

Sempre secondo le linee guida "per gestore deve intendersi il soggetto che esplica i compiti richiamati dall'art. 14 del decreto legislativo n. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) tra i quali:

- la manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché' delle attrezzature, impianti e servizi;
- il controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

(..)

Per le opere di attraversamento della sede stradale quali i cavalcavia si evidenzia che per gestore deve intendersi il titolare dell'opera d'arte così come regolamentato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 285/1992."

Non sono comunque certo della titolarità di un ponte, dove posso trovare eventuali maggiori informazioni?

Al seguente portale (Portale AINOP Archivio Informativo delle Opere Pubbliche) raggiungibile al seguente link: <https://ainop-coll.mit.gov.it/portale/#/> si può consultare tramite una mappa interrogabile chi sia il concessionario per una determinata opera e di conseguenza chi abbia già inserito l'opera su quel portale ai sensi delle linee guida ponti (attualmente sono inserite le opere gestite dagli Enti di Decentramento Regionale, FVG Strade e della maggior parte dei comuni che hanno potuto usufruire del bando censimento ponti Livello "0").

A corollario dell'art. 25 del decreto legislativo n. 285/1992, con il D.M. 485 del 30 novembre 2021, è fornito un vero e proprio elenco (non esaustivo) dei titolari delle opere scaricabile al seguente link:

https://www.mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/notizia/2021-12/Decreto_Sottopassi_Sovrappassi.pdf

Il suddetto elenco è esclusivamente relativo agli attraversamenti tra le strade di tipo A o di tipo B statali e le strade di classificazione inferiore ai sensi dell'articolo 2 del Codice della strada.

Se un ponte si trova su un confine comunale in modo tale da ricadere in due comuni come verrà erogato il contributo?

Il contributo verrà erogato al Comune che avrà presentato per primo la domanda allo scrivente Servizio. Successivamente i due comuni provvederanno con apposita convenzione a regolamentare la gestione del ponte in oggetto.

È possibile richiedere il contributo se il Comune ha già effettuato l'affidamento per i servizi necessari alla determinazione della Classe di Attenzione complessiva (fino al Livello "2" compreso) descritti nelle Linee guida?

In merito al contributo in oggetto, si precisa che ai sensi di quanto previsto dall'art.36 della L.R. 7/2000 la procedura indicata dalla norma in oggetto (modalità a sportello) *".. si applica a progetti o programmi organici e complessi da realizzare successivamente alla presentazione della domanda."*

Successivamente alla presentazione della domanda da parte del Comune, è quindi possibile procedere con l'impegno di spesa anche prima del decreto di concessione del contributo adottato dal Servizio infrastrutture stradali e portuali.

Cosa copre il contributo?

I servizi necessari alla determinazione della Classe di Attenzione complessiva fino al Livello "2" compreso, come descritto nelle Linee guida di cui all'Allegato A del D.M. 204/2021. Non copre le attività correlate ai livelli successivi, corsi di formazione, software e relativi abbonamenti ecc.